

Trump detta la sua pace per il Medio Oriente

Israele, Emirati e Bahrein firmano l'intesa a Washington. Il presidente americano: «Questo è un giorno incredibile per il mondo»

WASHINGTON

Firmati alla Casa Bianca 'gli accordi di Abramo', i trattati di normalizzazione dei rapporti tra Israele, Emirati Arabi Uniti e Bahrein. «Questo è un giorno incredibile per il mondo. Siamo qui per cambiare il corso della storia», ha detto il presidente Usa Donald Trump. La replica dei palestinesi: «Noi pugnalati alle spalle».

Ma per il tycoon «alla fine arriveranno anche loro». Perché il coraggio dei leader israeliani e arabi ha permesso a questi paesi «di fare un passo importante verso un futuro in cui le persone di tutte le fedi vivono insieme in pace e prosperità». Trump e il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu si erano incontrati prima della firma degli storici accordi di normalizzazione. Il presidente americano ha incontrato anche i ministri degli esteri degli Emirati Arabi Uniti, lo sceicco Abdullah bin Zayed Al-Nahyane e per il Bahrein Ab-



I protagonisti degli 'accordi di Abramo': Emirati e Bahrein ora riconoscono lo stato di Israele. Trump: «Siamo qui per cambiare il corso della storia»

del Latif al-Zayani. I due Stati del Golfo diventano ora il terzo e il quarto paese del Medio Oriente a riconoscere Israele e stabilire relazioni diplomatiche formali con lo Stato ebraico, dopo l'Egitto che lo aveva fatto nel 1979 e la Giordania nel 1994, ridisegnando drasticamente la mappa politica della regione.

Netanyahu ha ricordato che gli ebrei hanno pregato per la pacificazione per migliaia di anni e lo Stato di Israele per decenni, e questo giorno è «storico», porta «a una nuova alba di pace», che «si espanderà fino a includere altri stati arabi e può porre fine al conflitto arabo-israeliano una volta per tutte», ha aggiunto. Lo sceicco Abdullah bin Zayed ha espresso sentimenti simili: «Stiamo assistendo oggi a una nuova

tendenza», e ha ringraziato Netanyahu per «aver fermato l'annessione dei territori palestinesi».

Allo stesso modo, il ministro degli Affari Esteri del Regno del Bahrein, Shaikh Khalid Bin Ahmed Bin Mohamed Al Khalifa, ha parlato della fine del conflitto israelo-palestinese. «L'accordo di oggi è un primo passo importante», ha detto. «Ora tocca a noi realizzare la pace e la sicurezza durature che il nostro popolo merita: una soluzione a due stati giusta, globale e duratura al conflitto palestinese sarà il fondamento di tale pace. Abbiamo dimostrato oggi che un tale percorso è possibile», ha concluso. Si prevede che altri paesi seguiranno mentre la regione si riallinea in una mossa strategica contro un Iran belligerante, che è sempre più sostenuto dalla Turchia. Diverse fonti diplomatiche hanno suggerito che il Sultanato dell'Oman sarebbe il prossimo paese ad annunciare un accordo di normalizzazione con Israele.

L'AUSPICIO

Netanyahu: «Potrà finire una volta per tutte il conflitto arabo-israeliano»

La formazione per ripartire, eventi webinar in collaborazione con Welfarebit

Formazienda e la frontiera del welfare

Il direttore Spada: «Nuovi benefici per aziende e dipendenti»

La pandemia ha accelerato una serie di trasformazioni che impattano direttamente sulle logiche, sulle dinamiche e sull'assetto normativo del mondo del lavoro. Uno scenario radicalmente mutato che richiede una conoscenza approfondita di tutte le nuove opportunità. Nasce da qui l'idea del ciclo di eventi dedicato al tema del welfare aziendale organizzato dal Fondo Formazienda in collaborazione con Welfarebit e rivolto a datori di lavoro, dipendenti,

manager, hr specialist, professionisti ed operatori del settore.

«L'iniziativa parte dal presupposto irrinunciabile - spiega Rossella Spada, direttore del Fondo Formazienda - che solo un'adeguata politica di welfare consente di migliorare il benessere dei lavoratori incrementando contestualmente la produttività e la competitività delle imprese. Formazienda è in grado di

finanziare le azioni formative necessarie per sviluppare una più efficace erogazione delle iniziative di welfare anche alla luce delle opportunità più recenti. Dall'inizio della pandemia gli imprenditori sono stati chiamati ad accentuare ancora di più il loro ruolo sociale. La convivenza con il virus è ancora in corso e nella programmazione della ripartenza economica dobbiamo prendere consapevolezza dei grandi benefici che il welfare aziendale può esercitare attraverso l'offerta di servizi compensativi e migliorativi».

Il fondo paritetico interprofessionale Formazienda, istituito da Sistema Impresa e Confsal, promuove e finanzia le attività formative rivolte ai dipendenti e ai dirigenti delle imprese aderenti. Aderiscono a Formazienda 112mila aziende per 775mila lavoratori. In 11 anni il fondo ha finanziato percorsi formativi per le risorse umane per 140 milioni di euro. Welfarebit è un provider di servizi creato con l'obiettivo di fornire alle aziende consulenza avanzata in tema di welfare.

«È stato possibile organizzare il ciclo dei sei webinar sul welfare aziendale - spiega Paolo Giacometti, amministratore di WelfarebitSrl - grazie alla sensibilità e al sostegno di Formazienda. La missione è quella di diffondere la conoscenza e l'utilizzo del welfare nel sistema economico, nella consapevolezza dei benefici che ne ricaveranno imprese e lavoratori in particolare nel periodo post emergenza Covid-19, anche alla luce delle recenti novità del 'decreto agosto'. Le aziende stanno fronteggiando gli ultimi mesi del 2020 ma soprattutto stanno scrutando lo scenario economico del 2021 per capire come affrontarlo nella consapevolezza che gli ammortizzatori emergenziali e la norma anti recessi termineranno al 31 dicembre. Il welfare aziendale, oltre che per la gestione delle premialità, può essere utilizzato anche come misura di sostegno al potere d'acquisto nei percorsi di riorganizzazione aziendale permettendo il raggiungimento di obiettivi a prima vista inconciliabili: il contenimento del costo del personale, il mantenimento dei posti di lavoro e la salvaguardia del potere d'acquisto

dei dipendenti».

Il primo evento webinar, in calendario per giovedì 1 ottobre, si intitola «Lo stato di crisi e il welfare a supporto della azienda e del lavoratore». Interverranno oltre al direttore Rossella Spada il prof. Francesco Natalini, docente in Diritto del Lavoro all'Università Ca' Foscari di Venezia e il dott. Roberto Vinciarelli, Consulente e Analista Normativo.

Le informazioni sugli incontri successivi saranno pubblicate sui siti www.formazienda.com e www.welfarebit.it e saranno diffuse tramite i canali social aziendali.



Rossella Spada, direttore Fondo Formazienda



Paolo Giacometti amministratore Welfarebit

Pagina a cura di Fondo Formazienda

FORM Azienda®
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE
NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA